

AVID PRO TOOLS | CONTROL

TANTE LE NOVITÀ CHE PORTA CON SÉ LA NUOVA VERSIONE DI PRO TOOLS | CONTROL, APPLICAZIONE SVILUPPATA DA AVID PER IPAD

UN SALTO IN AVANTI

L'uscita dell'applicazione per il tablet Apple arriva in

congiunzione con la messa sul mercato della superficie di controllo Pro Tools | Dock, destinata proprio ad alloggiare un iPad da 9,7". Parliamo di grande novità perché con questa release l'applicazione gestisce moltissimi aspetti di Pro Tools in maniera quantomeno simile a quella che avviene usando il touch screen dell'ammiraglia S6, work surface dalle prestazioni eccezionali e dal prezzo per i più inavvicinabile. Per contro, l'app che andremo ad analizzare è completamente gratuita.

INSTALLAZIONE

Il modo più semplice di usare Pro Tools | Control è connettere l'iPad su cui è installata alla stessa rete wi-fi cui è connesso il computer su cui risiede Pro Tools. I passi da seguire sono molto semplici: è sufficiente scaricare dal proprio Avid Master Account l'installer EuControl 3.4 e poi lanciare l'applicazione che verrà riconosciuta all'interno della finestra di dialogo EuControl Settings (Figura 1A). All'interno di Pro Tools si dovrà avere l'accortezza di



modificare una
piccola ma importante

impostazione del pannello Ethernet

Controllers che trovate nel sottomenu Setup > Peripherals. Una volta aperto il pannello, occorre spuntare l'opzione Enable Eucon in modo da permettere all'applicazione di dialogare direttamente con Pro Tools (Figura 1B). È possibile utilizzare l'app da sola con il nuovissimo Pro Tools | Dock, con la superficie di controllo Avid Pro Tools | S3 e con gli Avid Artist Mix per ottenere un flusso di lavoro completo e davvero pratico.

FINESTRE MIXER E TRACKS

Ho preparato una serie di screenshot, ricavati dall'iPad, per illustrare molti degli aspetti dell'applicazione. Nella Figura 2 vedete come nella parte superiore della schermata si abbia la possibilità di scegliere tra quattro finestre diverse: Mixer, Tracks, Channel e Soft Keys. Nella fattispecie la pagina Mixer offre otto fader touch sensitive, con tutti i controlli di canali dedicati a gruppi, automazioni, pulsanti Track Input, Record, Solo e Mute. In basso compare il nome della traccia così come l'abbiamo nominata in Pro Tools e al di sotto trovano spazio i controlli principali di transport. Dal momento che abbiamo a schermo solo otto fader, esistono due modi per navigare sessioni ampie: toccando con un dito lo schermo e trascinando verso destra e sinistra (il cosiddetto swipe), oppure

Figura 2. La schermata Mixer di Pro Tools | Control

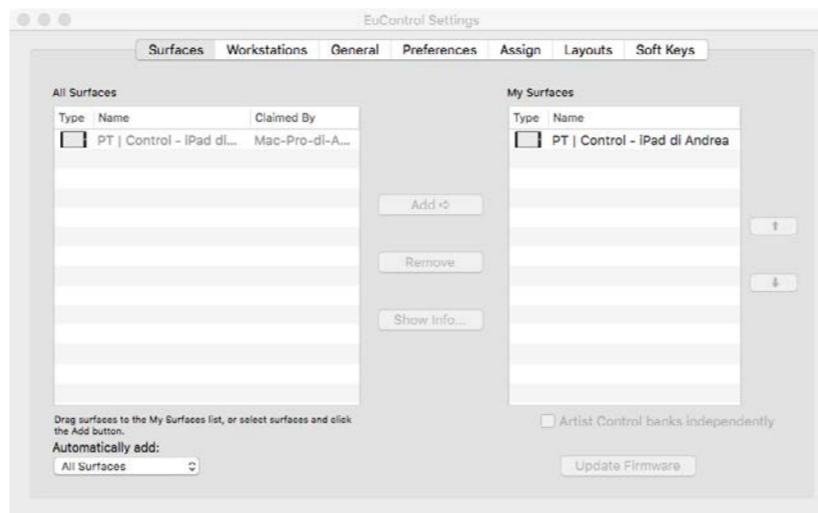


Figura 1A. La finestra Settings del software EuControl per abbinare Pro Tools del computer a Pro Tools | Control dell'iPad

trascinando in alto nell'area tra la scelta delle schermate e i channel strip nella zona contraddistinta in figura da tutta una serie di piccoli rettangoli che corrispondono alle varie tracce. Toccando tra la zona dei gruppi e le modalità di automazione si fanno comparire i controlli per il bilanciamento del segnale

Figura 3. Il controllo di balance su una traccia stereo

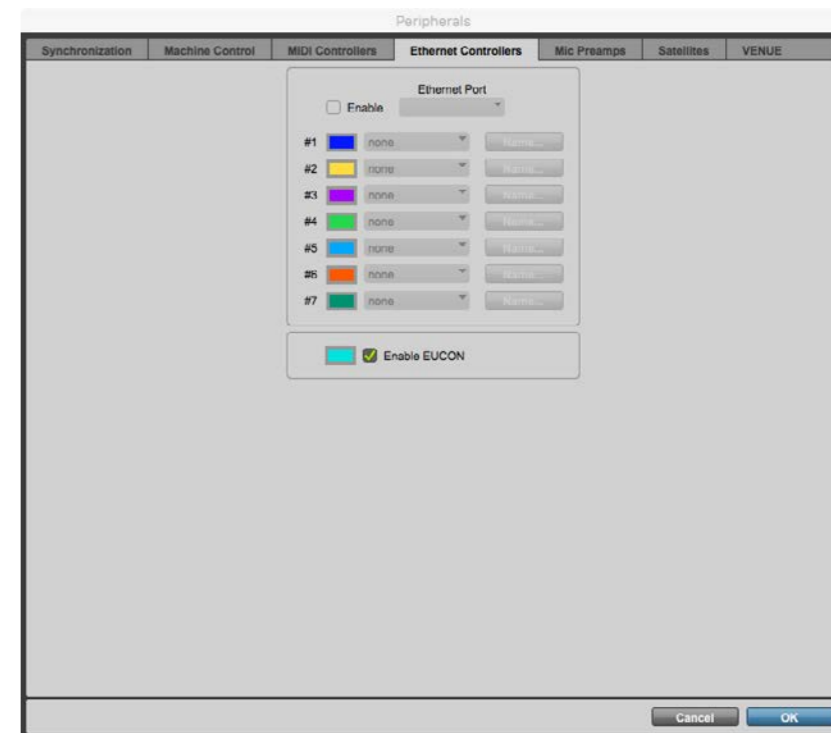
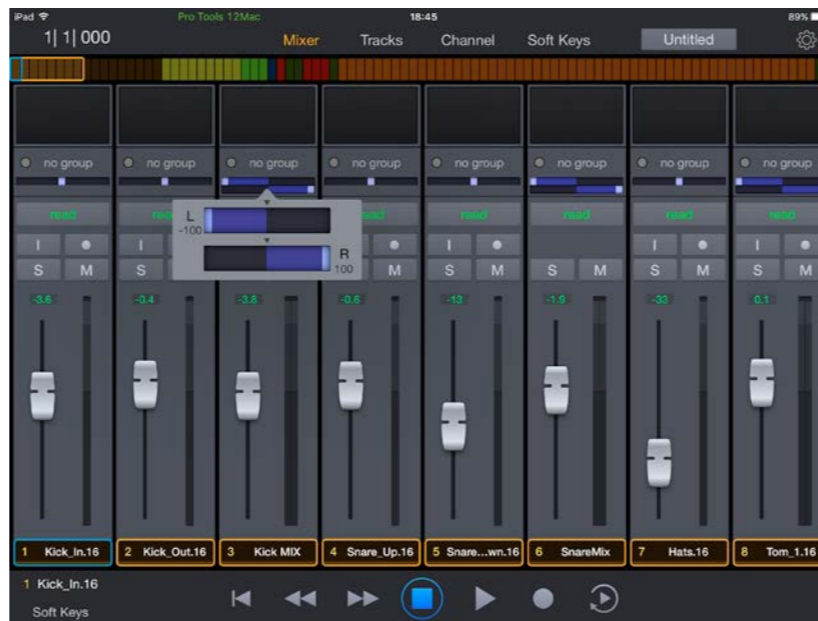


Figura 1B. Nel menu Peripherals di Pro Tools va selezionato il flag su Enable Eucon

(Figura 3). A seguire, possiamo rivelare tutte le modalità di automazione da assegnare alle singole tracce (Figura 4). La schermata dedicata alle tracce permette di avere una visione di insieme di moltissimi canali della sessione contemporaneamente. Non si tratta di un semplice controllo visivo. Infatti in basso abbiamo modo di selezionare cinque opzioni diverse che andremo a toccare sullo schermo dell'iPad. In particolare basterà decidere se vogliamo selezionare una traccia (opzione Select), metterla in stato di Track Input (opzione Input), abilitarla alla registrazione, metterla in stato di Solo o di Mute e poi toccare la traccia desiderata per assegnarle l'opzione scelta tra quelle appena descritte (Figura 5).



Figura 4. Le diverse modalità di automazione disponibili

SCHERMATA CHANNEL

Proseguendo, arriviamo alla schermata Channel (Figura 6), introdotta con questa nuova versione dell'applicazione. In modo semplice e intuitivo si ha accesso diretto agli Insert delle tracce, agli Input, ai processori di dinamica e all'equalizzazione della traccia se presenti, alle mandate, ai controlli di pan, ai gruppi della sessione e alle assegnazioni per gli output e i bus di Pro Tools. Prendiamo un momento in considerazione il pannello dedicato agli insert. Come avrete forse già notato nella figura precedente a schermo vengono visualizzati le dieci lettere (dalla A alla J) corrispondenti ai dieci inserti possibili per ogni traccia. Nel caso a schermo il primo insert è occupato dal processore di dinamica Dyn3 Compressor Limiter, in dotazione standard con Pro Tools. Per assegnare un insert direttamente dall'App

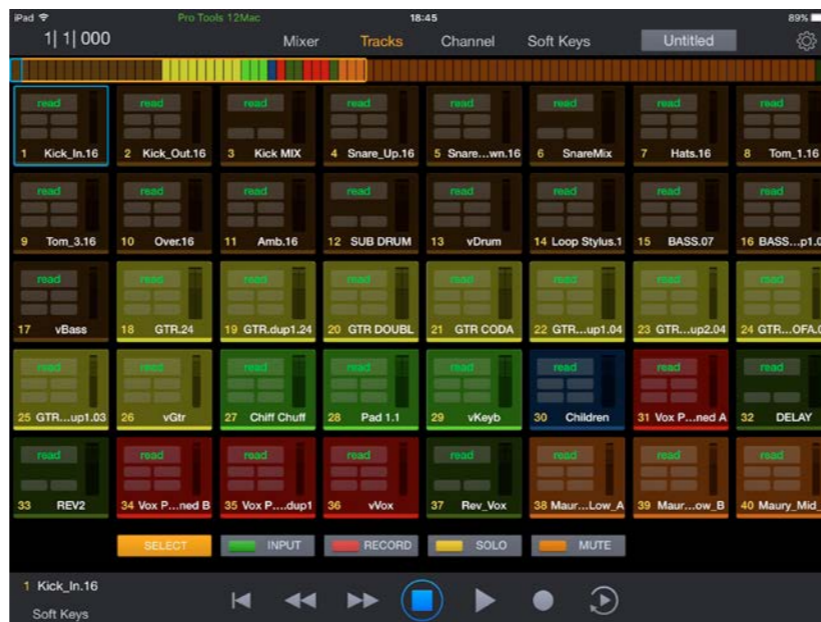


Figura 5. Nella finestra Tracks una volta selezionato un canale compaiono i tasti Input, Record, Play, Solo e Mute

dovremo toccare il pulsante Config (Figura 7) in modo da rivelare a lato la scelta tra insert plug-in o hardware (I/O) e poi, proseguendo a toccare lo schermo, potremo ad esempio scegliere la tipologia del plug-in (Figura

Figura 7. Il pulsante Config serve per attivare un Insert direttamente dall'applicazione



Figura 6. La finestra Channel permette l'accesso immediato a tutti gli insert di una traccia, a dinamiche ed eq, mandate, pan, gruppi, output e bus

8). Avendo cura di premere di nuovo sul pulsante Config usciremo dalla modalità di assegnazione e toccando il nome del plug-in assegnato all'insert accederemo alle pagine di controllo dei suoi parametri

Figura 8. Una volta premuto Config si può scegliere il tipo di insert da caricare





Figura 9. Pagina di controllo dei parametri di un insert

specifici (Figure 9 e 10). Per quanto concerne i pannelli dedicati a input, send e mix le assegnazioni desiderate possono essere fatte in modo del tutto analogo a quanto visto per il caso degli insert. I pannelli Dyn ed Eq come accennato poco fa aprono direttamente la schermata per modificare

Figura 12. Il pannello Pan offre un utile e intuitivo controllo per il posizionamento spaziale del segnale



Figura 10. Un'altra pagina di controllo dei parametri di un insert

i controlli dell'eventuale processore di dinamica ed equalizzatore inserito sulla traccia. Il pannello Sends porta in primo piano le mandate per la traccia selezionata (Figura 11), Pan offre un utile ed intuitivo controllo per il posizionamento spaziale del segnale (Figura 12) mentre dal pannello

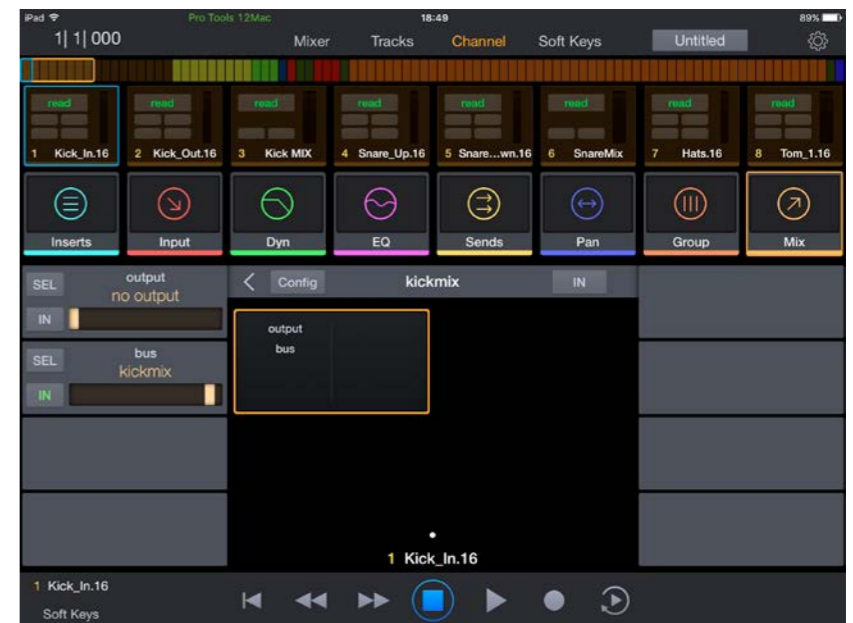
Figura 13. Dal pannello Group si può decidere di attivare o meno il gruppo di tracce desiderato



Figura 11. Il pannello Sends porta in primo piano le mandate per la traccia selezionata

Group si può decidere di attivare o meno il gruppo di tracce desiderato (Figura 13). Infine il pannello Mix consente di decidere l'assegnazione della traccia alle uscite fisiche dell'interfaccia audio o a un bus interno (Figura 14).

Figura 14. La finestra Mix consente di decidere l'assegnazione della traccia alle uscite fisiche dell'interfaccia audio o a un bus interno



SCHEMATA SOFT KEYS

La gestione di funzioni specifiche di Pro Tools

è visibile a tutto schermo (e questa è la vera novità) nella schermata Soft Keys dell'applicazione (Figura 15). Esistono centinaia di controlli, dai più semplici (come per esempio la scelta dei tool e delle modalità di edit come si vede in Figura 16) a quelli che si trovano nei menu contestuali (come ad esempio la scelta di visualizzare un determinato tipo di traccia). Di default troviamo oltre cento pagine dedicate a un'infinità di controlli e funzioni specifiche. La pagina di partenza è costituita da una serie di pulsanti che rivelano al tocco altre pagine connesse a funzioni precise. Ad esempio le due icone contrassegnate come Auto Basic e Auto Adv forniscono l'accesso a moltissime opzioni di automazioni base e avanzate

Figura 15. La schermata Soft Keys, vera grande novità dell'applicazione



(Figure 17 e 18). In questo modo si riesce sempre meno a ricorrere all'uso del mouse, oppure a combinazioni di tasti di scelta rapida talvolta improponibili per gestire le sessioni di Pro Tools. Osservando nuovamente la Figura 15 notiamo la presenza in basso a sinistra anche delle icone con la scritta User 1 e User 2, le quali danno accesso a pagine vuote in cui salvare i propri comandi preferiti, creati a piacimento con l'apposito editor dell'applicazione Eucon 3.4 come vedremo tra poco (Figura 19).

Supponiamo di voler creare un pulsante touch

che richiami la possibilità di aggiungere alla modalità di automazione Trim anche le mandate delle tracce e non solo il volume. Solitamente occorrerebbe andare sotto il menu Setup, scegliere

Figura 16. La finestra dei tool e delle modalità di edit



Preferences e dal pannello Mixing mettere il segno di spunta su Include sends in Trim Mode. Grazie alla funzionalità dell'applicazione Pro Tools | Control possiamo invece creare un pulsante apposito sempre pronto ad essere attivato. Prima di tutto scegliamo l'opzione EuControl Settings dal simbolo in alto nella barra dei menu del computer per aprire la pagina dei settaggi di tutte le superfici di controllo connesse al sistema, inclusa ovviamente l'App Pro Tools | Control. Dal pannello Soft Keys assicuriamo di aver impostato la voce Section su Touchscreen e scegliamo per ipotesi la pagina numero 150, completamente vuota (Figura 20) in modo da dimostrare l'estrema versatilità della personalizzazione dei comandi. Cliccando sul pulsante Command della finestra

Figura 17. Tante le funzioni nella finestra Auto Basic





Figura 18. La schermata Auto Adv

di dialogo apriamo una nuova finestra dalla quale avremo cura di selezionare la dicitura Eucon dal menu contestuale dei comandi assegnabili (Figura 21). A questo punto, semplicemente navigando tra le innumerevoli opzioni possibili assegnamo il comando Include Sends in Trim Mode (Figura 22). Chiudendo la finestra troveremo il comando assegnato a un pulsante che

Figura 20. Si possono creare pulsanti personalizzati

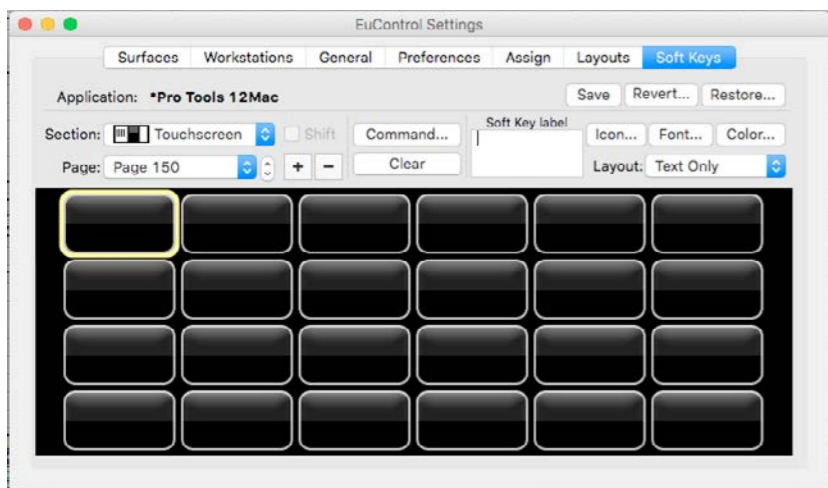
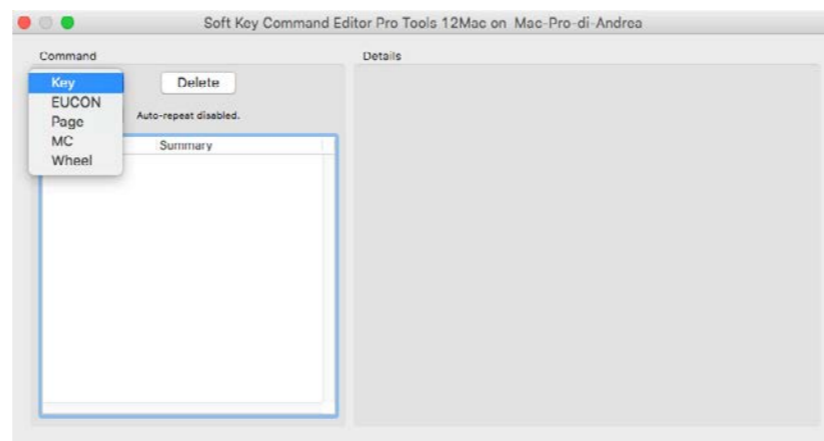


Figura 19. La finestra dove poter salvare i propri comandi preferiti

potremo rinominare a piacimento nella casella Soft Keys Label affinché abbia per noi un senso logico una volta che accederemo al comando dall'applicazione sull'iPad (Figura 23). Molto interessante anche la possibilità di gestire delle macro personalizzate per eseguire con il tocco di un pulsante funzioni specifiche che

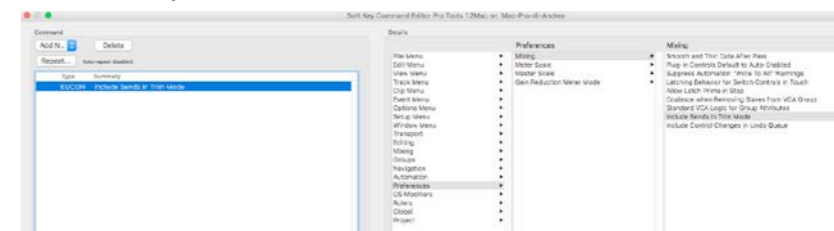
Figura 21. Il Soft Key Command Editor da cui selezionare l'opzione Eucon



richiedono solitamente molteplici passaggi per portare al risultato desiderato. Nel semplice esempio che andremo a descrivere creeremo un pulsante, in una pagina dei soft keys a piacimento, che automaticamente farà spostare l'edit cursore sul transiente successivo di una clip audio e taglierà contemporaneamente la clip in quel punto.

In Pro Tools per eseguire questo workflow operativo si deve innanzitutto premere il tasto Tab della tastiera per spostarci sul transiente successivo (dando per scontato che l'opzione Tab to Transient sia attiva) e poi il tasto B per tagliare la clip sulla posizione dell'Edit cursor (assumendo che sia abilitata la modalità di command Focus mode nell'Edit Windows). Dalla finestra di dialogo dei Soft Keys dell'Eucon Settings questa volta si andrà a creare un nuovo comando di tipo Key, inserendo negli appositi campi della finestra dapprima la scelta del tasto tabulatore e a seguire il tasto B (Figura 24). In questo modo è stata creata la macro

Figura 22. Selezioniamo il comando che ci interessa, nella fattispecie Include Sends in Trim Mode



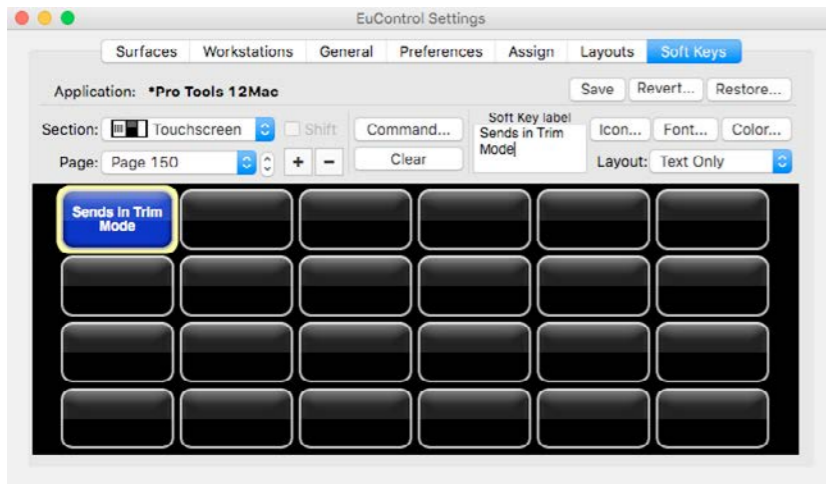


Figura 23. Ecco come si presenterà il pulsante appena creato nella finestra di accesso n°150

“Per quanto già da tempo sul mercato, Pro Tools | Control ha raggiunto con la sua nuova versione una maturità davvero degna di nota”

desiderata (Figura 25) che permetterà con un tocco di eseguire la serie di comandi indicati. Nella pratica saremo quindi in grado di personalizzare a piacimento, e per qualsiasi tipo di lavoro, l'App Pro Tools | Control. Un'ultima osservazione: nell'applicazione, a lato del pulsante per accedere ai soft keys, possiamo decidere il tipo di traccia che desideriamo mostrare all'interno del mixer e richiamare gli eventuali layout creati per la sessione (Figura 26).

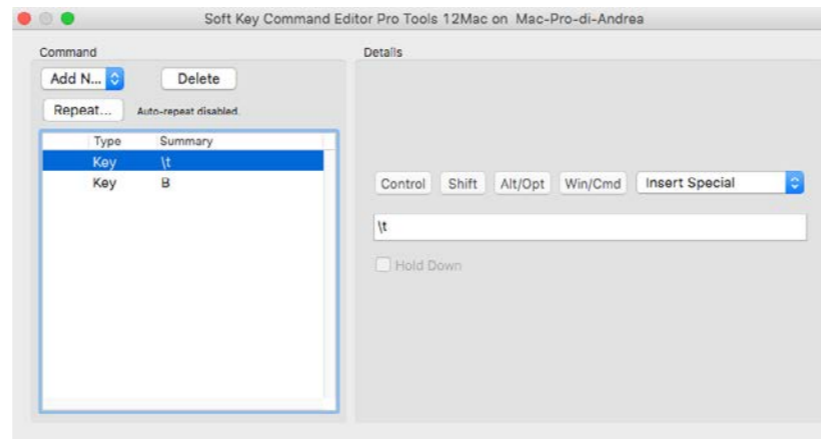


Figura 24. Si possono creare comandi di tipo Key con macro personalizzate

IN CONCLUSIONE

Per quanto già da tempo sul mercato, Pro Tools | Control ha raggiunto con la sua nuova versione una maturità davvero degna di nota. Le impostazioni di base sono intuitive e funzionali. La personalizzazione è talmente flessibile da soddisfare a mio parere qualsiasi tipo di esigenza. Il fatto che sia completamente gratuita la rende fruibile a tutti. Al momento non ho ancora avuto modo di provarla accoppiata al nuovissimo Pro Tools | Dock che ne estende molte funzionalità con controlli fisici, ma anche da sola è in grado di diventare insostituibile in pochissimo tempo. Il consiglio è quello di fare un minimo di pratica e personalizzare i soft keys secondo le proprie esigenze. Il tempo dedicato a creare pagine dedicate e macro personali sarà ampiamente ripagato nell'utilizzo quotidiano.

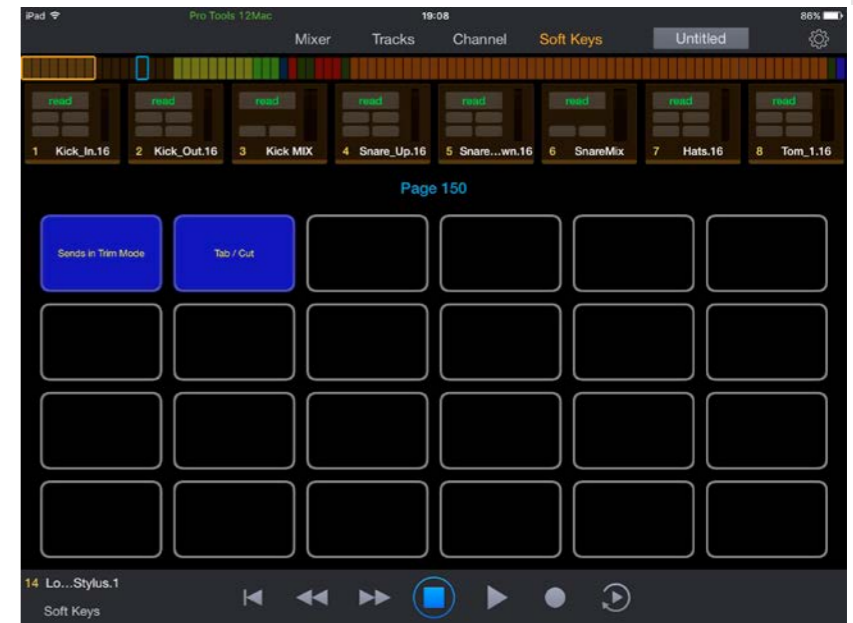


Figura 25. La finestra 150, accessibile ora dall'applicazione Pro Tools | Control, dove abbiamo appena creato due nuovi pulsanti



Figura 26. Nell'applicazione, a lato del pulsante per accedere ai soft keys, possiamo decidere il tipo di traccia che desideriamo mostrare all'interno del mixer e richiamare gli eventuali layout creati per la sessione

WELCOME TO THE NEW ERA



MONTAGE

MUSIC IN MOTION

2016



www.yamaha.it